

La società giallorossa movimenta il calciomercato

# La Roma, ottenuto l'orlo adesso insiste per Muraro

Manfrin dal Genoa al Milan - Patrizio Sala alla Fiorentina dal Torino per Galbiati e soldi - Zaccarelli al Bologna - Il Verona sogna ancora Ardiles (accasato in Francia?)

MILANO — Nel mare del calcio ogni tanto escono fatti. La Roma, per esempio, ha confermato che l'attaccante Maurizio Lorio, che era del Bari, la prossima stagione giocherà con la maglia giallorossa. «È stato l'orlo a decidere», ha detto Regalia, direttore sportivo del Bari, «e per noi era importante esaudire il desiderio del giocatore. Lorio ha 24 anni, è nato a Milano, è alto 1,68 e pesa 66 chili. Fino a oggi ha giocato 112 partite tra i professionisti realizzando 37 reti.

Il Milan, intanto, si è garantito un centrocampista, Tiziano Manfrin. Lo ha fatto con la formula della comproprietà dal Genoa. Manfrin ha 27 anni. Il club rossonerio ha poi ceduto al Catanzaro Moro e Cuoghi nell'ambito dell'operazione di scioglimento dei ranghi voluta dal presidente Farina.

Per quel che riguarda il caso-Schachner pare che si sia risolto da solo, nel senso che l'attaccante austriaco resta al Cesena. La Fiorentina infatti, in seguito alle elevatissime richieste del club romagnolo, ha rinunciato. Va detto, comunque, che il Torino — se è vero che la Fiorentina ha mollato — non desiste e continua a premere per avere il forte giocatore.

La Fiorentina è sempre molto attiva nell'ambito del calciomercato. La società toscana ha concordato col Torino l'ingaggio del mediano Patrizio Sala (che non voleva andare in serie B). Sala, che ha 27 anni, ha giocato l'ultimo campionato nelle file della Sampdoria, neopromossa in serie A. La Fiorentina in cambio ha ceduto a libero Roberto Galbiati, 25 anni, più un conguaglio in denaro non precisato. L'accordo è stato confermato anche dal Torino con un comunicato nel quale si cita la formula della comproprietà.

Il Cagliari ha informato di aver ceduto a libero il portiere Nello Malizia, 32 anni, che sostituirà Corti, ceduto all'Udinese. Non si conoscono i termini economici dell'operazione. Il Cagliari, ricordiamo, è molto corteggiato dal Torino e dalla Sampdoria per Marchetti, uno dei «pezzi» pregiati del mercato. Restiamo un attimo col Torino per il mediano viota Casagrande che è corteggiato dal Napoli.

Il Cagliari ha informato di aver ceduto a libero il portiere Nello Malizia, 32 anni, che sostituirà Corti, ceduto all'Udinese. Non si conoscono i termini economici dell'operazione. Il Cagliari, ricordiamo, è molto corteggiato dal Torino e dalla Sampdoria per Marchetti, uno dei «pezzi» pregiati del mercato. Restiamo un attimo col Torino per il mediano viota Casagrande che è corteggiato dal Napoli.

## Pasinato promette: «Sarò a Pinzolo»

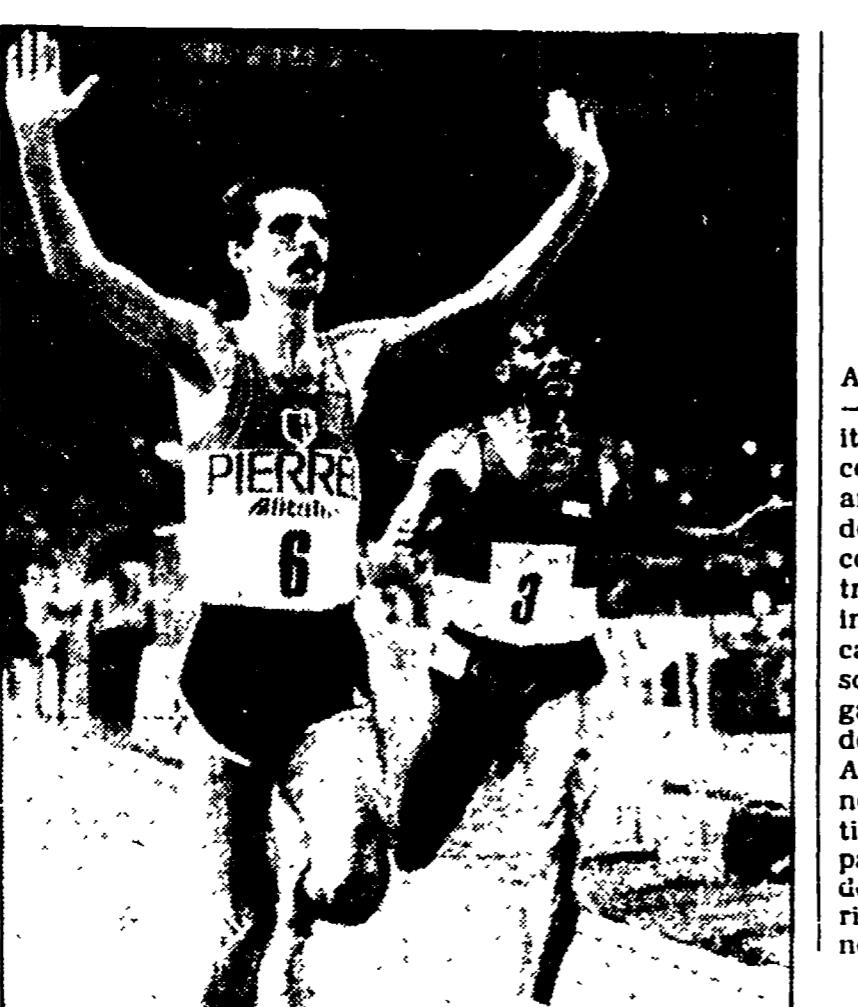
CITTADELLA (Padova) — «Sto bene e conto di cominciare regolarmente la preparazione assieme a tutti i miei nuovi compagni del Milan a partire dal 22 luglio a Pinzolo». Con queste parole Giancarlo Pasinato, centrocampista dell'Inter nello scorso campionato, è passato di recente al Milan, tranquillizzato dalla divisione ortopedica dell'ospedale di Cittadella in chi gli chiede informazioni sull'incidente di cui è rimasto coinvolto nella serata di domenica. Tornando a casa dopo avere assistito ad un incontro amichevole di calcio, Pasinato è sbandato con la sua Yamaha 750, ed è caduto a terra fratturandosi la clavicola sinistra.

## Il Torino ricostituisce il capitale e cerca soci

TORINO — L'assemblea straordinaria del Torino calcio, dopo aver esaminato la situazione patrimoniale al termine della gestione Pianelli, ha deciso di azzerare il capitale e di ricostituire nella misura di quattro miliardi di lire. La maggioranza del pacchetto azionario risulta nelle mani della presidenza e Sergio Rossi nel corso dell'assemblea ha ribadito il concetto già esposto durante il suo primo incontro coi giornalisti e cioè che è intento alla società che «tutti gli attuali azionisti» conclude il comunicato del Torino calcio «esercitano il diritto di opzione loro riservato e che altri soci si aggiungano numerosi al fine di consentire con l'allargamento della base azionaria, l'inciso potenziamento delle strutture societarie».

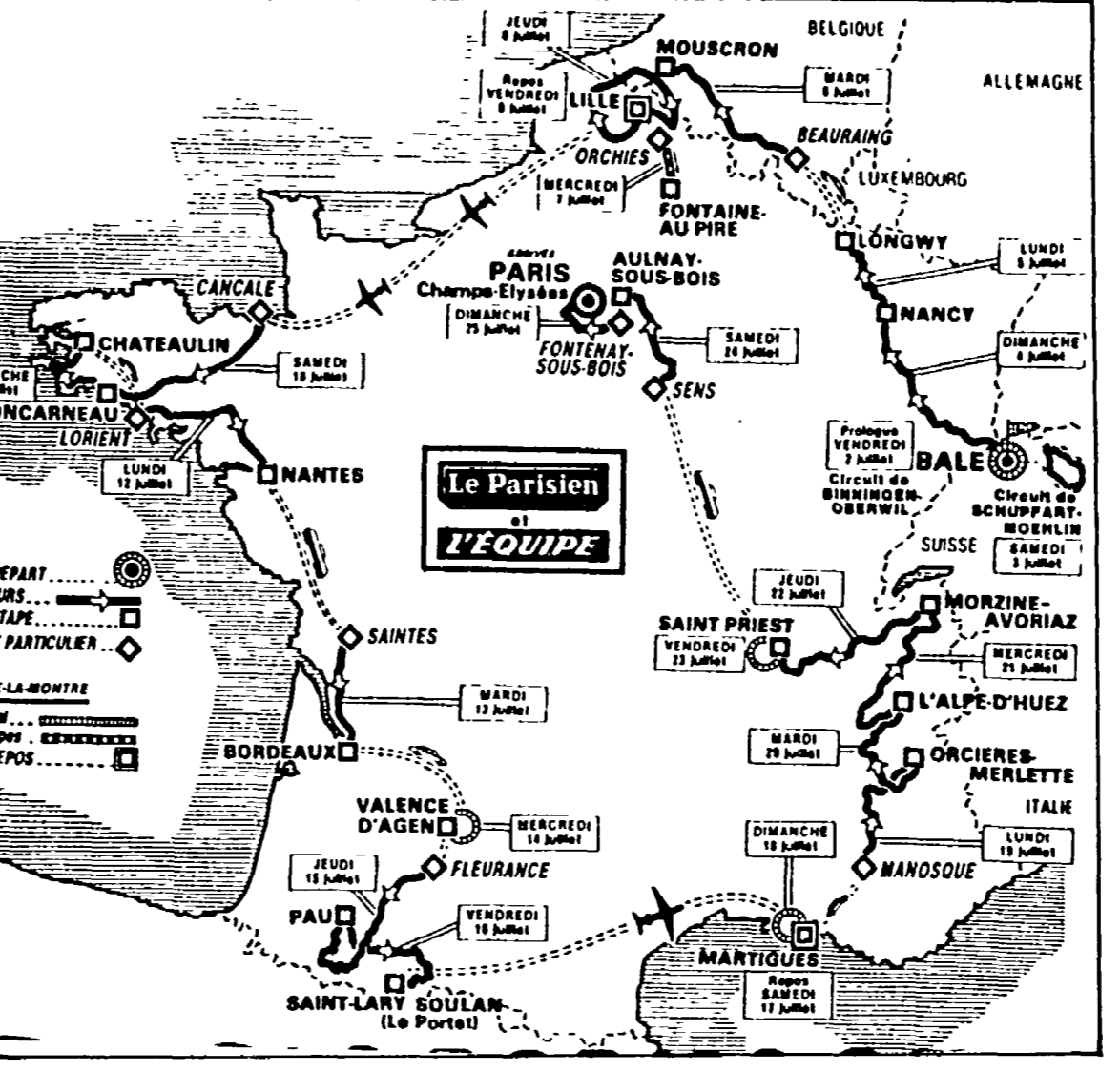
## Anceletti di nuovo in campo a novembre

ROMA — Carlo Anceletti sarà di nuovo in campo a novembre, Paolo Giovannelli a metà dicembre. Queste le rassicuranti notizie date dal direttore sportivo del Lazio Ernesto Aliccio sul recupero agonistico dei due giocatori. «Anceletti e Giovannelli — ha precisato Aliccio — hanno fatto dei grossi progressi fisici e per i periodi indicati potrà ricominciare clinicamente guariti a Livorno». I due giocatori hanno ripreso in questi giorni anche il lavoro sul campo, che si integra con quello della terapia fisica del mattino per un totale di sette ore al giorno. Il 19 partiranno per il ritiro prepartitivo di Riscione di Brunico. Per loro ci sarà un lavoro differenziale.



## Saronni Moser e Gavazzi sabato ad Arezzo

AREZZO — Moser e Saronni — sconfitti nel campionato italiano a causa del reciproco marciamento — saranno ancora di fronte in occasione del Circuito d'Arezzo, una corsa nella quale l'uno e l'altro sanno di avere qualche impegno con gli sportivi locali, visto che le loro società sono entrambe aretine. La gara si svolgerà sul circuito del «campo» della Fortezza di Arezzo, sabato prossimo in notturna ed oltre ai due arcantoni d'onore saranno alla partenza quasi tutti i corridori più noti, compreso Pierino Gavazzi, fresco campione d'Italia.



# Giro-Tour, vincerli vuol dire leggenda

L'accoppiata nello stesso anno è riuscita solo a Coppi, Anquetil, Merckx - Ora ci riprova Hinault - Ci sarà anche Battaglin

È stato Fausto Coppi il primo campione a realizzare la doppietta Giro-Tour, una volta nel 1949 e una seconda volta nel 1952. L'impresa è poi riuscita a Jacques Anquetil nel 1964 e a Merckx nel '70, nel '72 e nel '74. Tutti gli altri tentativi sono falliti e ciò dimostra come sia difficile imporsi nello stesso anno in due gare a tappe, così vicine una all'altra.

Il Tour è sempre più pesante del Giro e aggiungendosi alle precedenti fatiche sostenute sulle strade d'Italia diventa una tremenda avventura. Nel suo archivio troverete una serie di pagine meravigliose, ma anche terribili: se per esempio pensiamo al Mont Ventoux scalato alle due pomeridiane; se andiamo con la mente a quel pessimo lunare, senza un filo d'erba, vien da dire che gli organizzatori sono dei folli e non soltanto perché a metà di quell'arremmata è morto Simpson. Il Ventoux ha poi fatto rare apparizioni dopo la tragedia del '67, però il Tour rimane un viaggio assai complicato e molto, troppo indosio. Si salvano quei corridori che durante la stagione misurano il passo:

Certo, il più forte in campo, il grande pronosticato è lui, è Hinault. Il vecchio Zoetemelk, Alban, Martin, Bernaudeau, Nilsson, Winnen, Wilmann, De Wolf, Willems, Van de Velde, Fernandez e pochi altri lottano per un piazzamento e con la speranza di un guasto al motore del super-favorito. Questo il quadro del sessantunesimo Giro di Francia che inizierà venerdì prossimo con un prologo di cronometro di sette chilometri e quattrocento metri sulle strade di Basilea. E gli italiani?

## Fortissimi atleti di molti paesi faranno corona ai tentativi di Cova e Zuliani

# Milano prepara un meeting da record

L'atletica di questi giorni è fitta come un cielo stellato. Durham (dove gli Stati Uniti hanno sconfitto la Germania Federale e l'Africa), Indianapolis, Hialeah, Milano, Oslo, Budapest, Stoccolma, Caorle, Karlsruhe-Stadt. Il meeting di Milano, voluto e organizzato dalla Pro Patria (Pierrel), è stato presentato ieri. Si chiamerà «Kappa day» dal nome dello sponsor e presenterà, mercoledì 7 luglio, le stelle di sei nazionali. Ci saranno infatti quasi al completo le nazionali degli Stati Uniti, della Cina, della Polonia, di Cuba, del Canada e, ovviamente, dell'Italia. Se l'atletica non fosse avviata alla follia come il tennis si troverebbe il modo di evitare la stessa data di Milano e Stoccolma e di mettere d'accordo gli organizzatori.

Altri nomi: Marian Woronin, Mike Mapp e Pierfrancesco Pavoni sul 100, Mariano Scartezini sulle siepi, Larry Myricks e Giovanni Evangelisti nel lungo, Wladyslaw Kozakiewicz nell'asta, Dolna Mellinte, Rafira Fita-Lorin, Natalia Marasescu e Gabriella Dorio sul 1500.

Altri nomi: Marian Woronin, Mike Mapp e Pierfrancesco Pavoni sul 100, Mariano Scartezini sulle siepi, Larry Myricks e Giovanni Evangelisti nel lungo, Wladyslaw Kozakiewicz nell'asta, Dolna Mellinte, Rafira Fita-Lorin, Natalia Marasescu e Gabriella Dorio sul 1500.

## COMUNE DI MILANO

AVVISO PER ESTRATTO DI APPALTO CONCORSO AI SENSI DELLE LEGGI 8/8/77 N. 584 E 10/12/81 N. 741. Questa Amministrazione indirà un appalto concorso per: LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI RIFIUTO IN LOCALITÀ NOSEDO. IMPORTO PRESUNTO GLOBALE DELLA COSTRUZIONE L. 28.000.000.000. Il bando di gara integrale verrà pubblicato all'ALBO PRETORIO DEL COMUNE DI MILANO (C.so Porta Romana, 10) per 10 giorni a norma dell'art. 10 della citata legge 741/81. Eventuali domande di partecipazione, dovranno contenere la documentazione indicata nel bando di cui sopra, potranno essere indirizzate al COMUNE DI MILANO - RUP. SERVIZI LAVORI PUBBLICI e presentate all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE (Via Moravigli, 7), entro 30 gg. dalla pubblicazione del presente avviso di gara. IL CAPO RIPARTIZIONE L'ASSESSORE AI LL.PP. Dr. Pietro Grech On.le Giulio Polotti



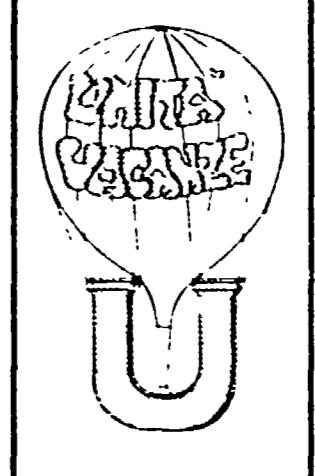
## BOLOGNA - QUARTIERE FIERISTICO dal 26 giugno al 4 luglio

LA FIERA PER VIVERE LA MUSICA. SETTORI ESPOSITIVI: Strumenti musicali e accessori • Apparecchiature di amplificazione • Apparecchiature a arredamenti per discoteca • Case discografiche • Editoria e stampa musicale • Mostra dell'educazione musicale • Museo degli strumenti musicali • Stand gastronomici. SPETTACOLI MUSICALI. POMERIGGIO SERATA. 30 GIUGNO Orchestra Ivano Niconelli e Blu Musica. GIANNI MORANDI. 1° LUGLIO Orchestra Real 23 e Pierfrancesco. RORY GALLAGHER. 2 LUGLIO Orchestra Titti Bianchi e Cherubino. THE POLICE. 3 LUGLIO. Esibizione delle orchestre di musica da ballo. FRANK ZACARI. 4 LUGLIO. Tutte le serate esibizione di HENGHEL GUALDI.

Ingresso Fiera L. 6.000 - Orario esposizione: feriali dalle 16 alle 23; festivi dalle 10 alle 23. Spettacoli: feriali dalle 16 alle 24; festivi dalle 10 alle 24 - Prevendita a Bologna: Fonte dell'Oro - Sottopassaggio Rizzoli - Palasport - A.B. Tabaccheria - Piazza XX Settembre

# Giro della Sardegna e soggiorno al mare

Una nuova iniziativa di «UNITÀ VACANZE» III



PARTENZA: 12 settembre. DURATA: 12 giorni. TRASPORTO: autotour con pullman e traghetto marittimo. ITINERARIO: Roma-Civitavecchia, Olbia, Cala Gonone, Nuoro, Ghanza, Bosa Marina, Sassari, Alghero, Porto Torres, Castelsardo, Santa Teresa di Gallura, Olbia, Civitavecchia, Roma. ORGANIZZAZIONE TECNICA ITALTURIST

Quota individuale di partecipazione L. 520.000

L'isola offre un panorama di suggestive località che verranno visitate nello svolgimento dell'itinerario, la Grotta del Bue Marino, le Grotte di Nettuno, Capra, unitamente alla visita di alcuni nuraghi arricchiranno il programma che avrà termine col soggiorno balneare a S. Teresa di Gallura e inoltre di grande interesse la visita alla casa di Gramsci a Ghanza. Sistemazione in alberghi di seconda categoria, in camere doppie con servizi e trattamento di pensione completa.

UNITÀ VACANZE. MILANO - V.le F. Testi 75 - Tel. (02) 64 23 557 - 64 38 140. ROMA - Via dei Taurini 19 - Tel. (06) 49 50 141 - 49 51 251

ROMA — Congresso «di svolta» si era detto alla vigilia dell'assemblea nazionale dell'Arca-Caccia, concluso domenica a Roma, dopo tre giorni di intenso dibattito, mal calato di tono, mal stanco, malgrado l'Auditorium dell'Acquafredda fosse diventato, col passare delle ore, un vero forno. E congresso di svolta è stato. Almeno nel senso di una discussione in cui si sono confrontati cacciatori e naturalisti, fautori di linee più rigidamente corporative (nel senso buono del termine) delle associazioni venatorie e promotori di un associazionismo «aperto» ad altre componenti; chi intende la caccia come uno sport e chi pensa invece ad un semplice svago o addirittura a un momento della più generale difesa dell'ambiente e della natura.

## Qualche riflessione al termine del IV Congresso nazionale dell'associazione

# È una via difficile ma feconda quella scelta dall'Arca-Caccia

dei problemi aperti sul versante ecologico, del rapporto con l'opinione pubblica (anche di quella che, magari aprioristicamente, magari per disinformazione, osteggia la caccia), con gli agricoltori, gli studiosi, gli scienziati, le stesse associazioni protezionistiche. Alla vigilia, nel formulare ai lavori congressuali l'augurio dei comunisti, avevamo ritenuto, partendo dalla situazione reale in cui il problema dell'attività venatoria si colloca, di poter formulare un'ipotesi sul ruolo e il significato della presenza di una associazione come l'Arca-Caccia. Un'ipotesi che parte, naturalmente, da una nostra autonoma valutazione e che non vuole, in alcun caso, ledere l'autonomia dell'associa-

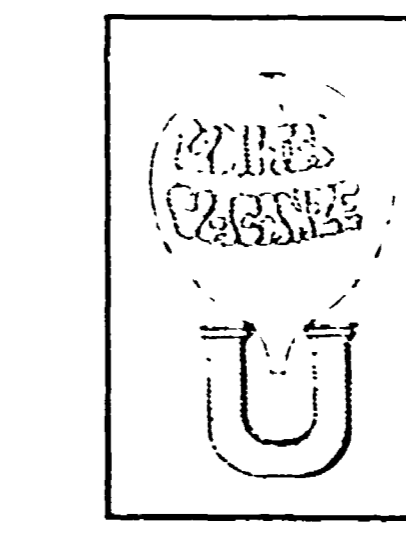
zione. L'ipotesi di un'organizzazione che, partendo dallo specifico venatorio (che non può certo essere annullato, pena la decisione di consolidati e saldi legami con i cacciatori), tenda proprio a collocare la caccia nel quadro più generale dei rapporti tra l'uomo e la natura, della difesa dell'ambiente, dell'uso delle risorse e del territorio. Il congresso ha dibattuto molto questo tema, insieme a quello, collegato, dell'unità delle associazioni venatorie (tutte non solo presenti, ma attive interlocutori nella discussione) e a quello dell'unità interna all'Arca, che — non dimentichiamolo — organizza pure una forte Lega ambiente, che ha fatto sentire la sua voce ed espone francamente le sue linee

durante i lavori dell'Acquafredda. Si deve lavorare — ci si è chiesto — per una sempre più salda unità tra le associazioni venatorie (rafforzando, a tal fine, l'unità) col rischio dell'isolamento o di preferibile una più marcata caratterizzazione dell'Arca-Caccia e il rafforzamento quindi del legame all'interno dell'Arca, con tutte le sue molteplici componenti? Se è valida l'ipotesi sulla natura dell'associazione che prima avanzavamo, non ci pare che ci sia contraddizione tra le due linee per noi solo apparentemente divergenti. Infatti, l'unità tra cacciatori si può ricercare e trovare sui problemi più strettamente venatori, mentre l'Arca-Caccia, pur all'interno della na-

tura e delle risorse, sapendo quanto in ciò sia determinante l'intervento razionale dell'uomo. Ha detto questo il congresso? Ha cominciato a dirlo. È un discorso non facile, ma fondamentale, da affrontare tra cacciatori e con l'opinione pubblica. Una strada difficile, irta di ostacoli e di contraddizioni anche, ma l'unica, riteniamo, in grado di salvaguardare un'attività (uno sport) che, se correttamente praticata e disciplinata, può convivere con un armonico sviluppo ecologico.

Anzi, può diventare essa stessa fattore di questo sviluppo. Difensore della natura — non è infatti un'etichetta che ci appiccica «a priori» ma che si conquista «sui campi», operando contro i veri nemici dell'ambiente, che non sono certo i cacciatori, se hanno appunto la capacità di autolimitarsi e dosare il loro intervento, secondo le linee che ci pare scaturiscono dal congresso dell'Arca-Caccia.

## A Parigi per il Festival dell'Humanité



Partenza: 9 settembre. Durata: 6 giorni. Trasporto: treno in carroz-zuclette riservate di seconda classe.

Quota individuale di partecipazione L. 440.000

La visita della città storica e moderna, al Museo des Invalides e l'escursione alla reggia di Versailles, completano il programma del viaggio. Sistemazione in alberghi di prima categoria, in camere doppie con servizi, trattamento di mezza pensione.

UNITÀ VACANZE. MILANO - Viale Fulvio Testi, 75 - Telefoni (02) 64 23 557-64 38 140. ROMA - Via dei Taurini, 19 - Telefoni (06) 49 50 141-49 51 251

Nedo Canetti